

# Progetto di formazione del personale docente di Italiano e Matematica *Scuole del primo ciclo d'Istruzione*



## ITALIANO

**Materiali relativi al primo incontro di formazione**

***Relatore: Maria Laura Cannilla***

# Progetto di formazione del personale docente di Italiano e Matematica *Scuole del primo ciclo d'Istruzione*

## **Programma del primo incontro:**

- 1. Le prove INVALSI e le altre indagini nazionali e internazionali: analisi dei risultati del Lazio (2015) e confronto con il dato nazionale.**
- 2. Introduzione alla didattica per competenze e ad un curriculum d'istituto coerente con i quadri di riferimento delle Indicazioni Nazionali e delle prove INVALSI.**

# Le prove INVALSI e le altre indagini nazionali e internazionali

## \* Indagini internazionali: di sistema

- ❖ offrono dati sulle prestazioni degli studenti comparabili a livello internazionale.
- ❖ permettono di individuare punti di forza e di debolezza del proprio sistema scolastico.
- ❖ ricercano fattori antecedenti e correlati del profitto scolastico (e in che misura operano nello stesso modo in diversi contesti) ...

# Le prove INVALSI e le altre indagini nazionali e internazionali

## \* Indagini nazionali: *dal sistema alle singole scuole*

- ❖ accertano i livelli di apprendimento degli studenti italiani in italiano e in matematica.
- ❖ offrono dati comparabili a livello nazionale, regionale e a livello di singola scuola e classe.

# Le prove INVALSI e le altre indagini nazionali e internazionali

- ❖ **PISA** (*Programme for International Student Assessment*) è un'indagine promossa dall'**OCSE** (*Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico*) per valutare le competenze funzionali dei quindicenni scolarizzati nelle aree della lettura, della matematica e delle scienze. Ogni ciclo dell'indagine approfondisce una delle tre aree di contenuti.
- ❖ Solo nel 2003 e nel 2012 si è verificata anche la *literacy* nel *problem solving*.
- ❖ Si svolge con periodicità triennale (prima indagine nel 2000).

# Le prove INVALSI e le altre indagini nazionali e internazionali

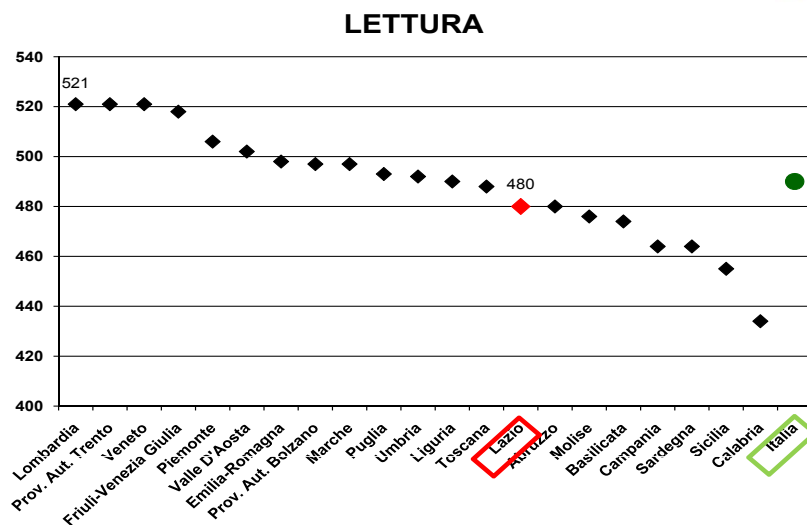
- ❖ Per l'indagine **PISA** si analizza per ogni Paese un campione di almeno 150 scuole con un minimo di 35 studenti per scuola.
- ❖ L'obiettivo generale è di verificare se, e in che misura, i giovani che escono dalla scuola dell'obbligo abbiano acquisito alcune competenze giudicate essenziali per svolgere un ruolo consapevole e attivo nella società e per continuare ad apprendere per tutta la vita.

# Le prove INVALSI e le altre indagini nazionali e internazionali

## PISA 2012 - RISULTATI IN LETTURA



Regione	Media	E.S.
Lombardia	521	5,9
Prov. Aut. Trento	521	5,2
Veneto	521	6,0
Friuli-Venezia Giulia	518	4,1
Piemonte	506	4,8
Valle D'Aosta	502	2,5
Emilia-Romagna	498	6,5
Prov. Aut. Bolzano	497	2,4
Marche	497	6,3
Puglia	493	5,9
Umbria	492	7,0
Liguria	490	6,9
Toscana	488	5,8
<b>Lazio</b>	<b>480</b>	<b>7,2</b>
Abruzzo	480	5,8
Molise	476	2,6
Basilicata	474	5,4
Campania	464	9,3
Sardegna	464	7,0
Sicilia	455	5,7
Calabria	434	7,2
Italia	490	2,0
Italia grade 10	505	2,0
PON	465	4,4
Media Ocse	496	0,5



# Le prove INVALSI e le altre indagini nazionali e internazionali

- \* **IEA TIMMS** (*Trends in International Mathematics and Science Study*), ) e **IEA PIRLS** (*Progress in International Reading Literacy Study*), entrambe promosse dalla **IEA**.
- \* La **IEA** (*International Association for the Evaluation of Educational Achievement*) è un'associazione indipendente, senza scopo di lucro, di centri di ricerca e agenzie governative: essa conduce ricerche comparative internazionali nel campo delle Scienze dell'educazione sin dal 1959.



# Le prove INVALSI e le altre indagini nazionali e internazionali

- \* Le ricerche **IEA** forniscono dal 1995 misure di tendenza internazionale degli apprendimenti ogni quattro anni. Nel 2015 è stata effettuata la sesta rilevazione che ha riguardato 60 paesi nel mondo, tra cui l'Italia.
- \* In Italia è stato estratto un campione di scuole. In ciascuna scuola partecipante, sono state estratte casualmente, una o due classi di quarta e/o una o due classi di terza secondaria di primo grado che hanno partecipato alle rilevazioni.

# Le prove INVALSI: generalità

## PERCHÉ MISURARE



NON  
Valutare!!!

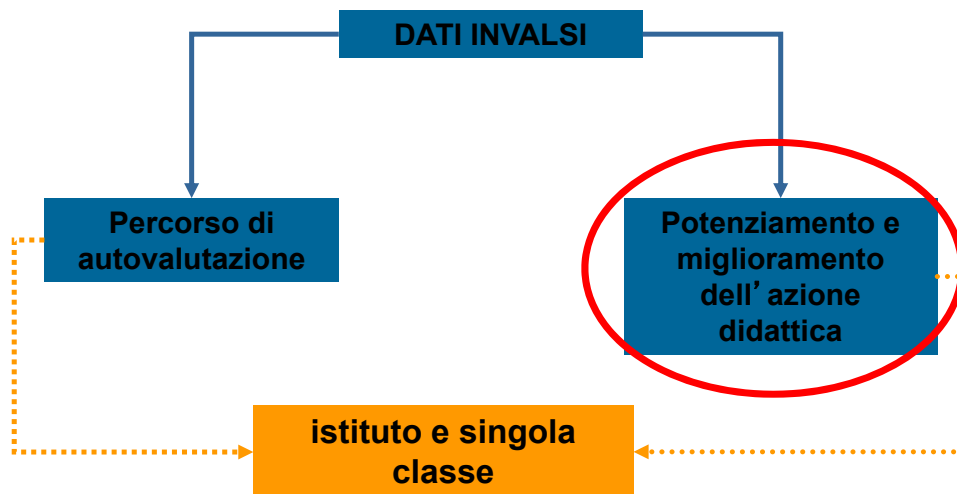
### Scopo delle misurazioni:

- ❖ Le prove INVALSI hanno lo scopo principale di **misurare** i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente ad alcuni aspetti di base di due ambiti fondamentali: la comprensione della lettura e la matematica.
- ❖ La letteratura dimostra che la conoscenza in alcune discipline fondamentali (lettura, matematica) ha un ruolo di primo piano nell'**avanzamento individuale e dell'intera società**
- ❖ gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI **non esauriscono di certo i saperi e le competenze prodotte dalla scuola.**

# Le prove INVALSI: generalità

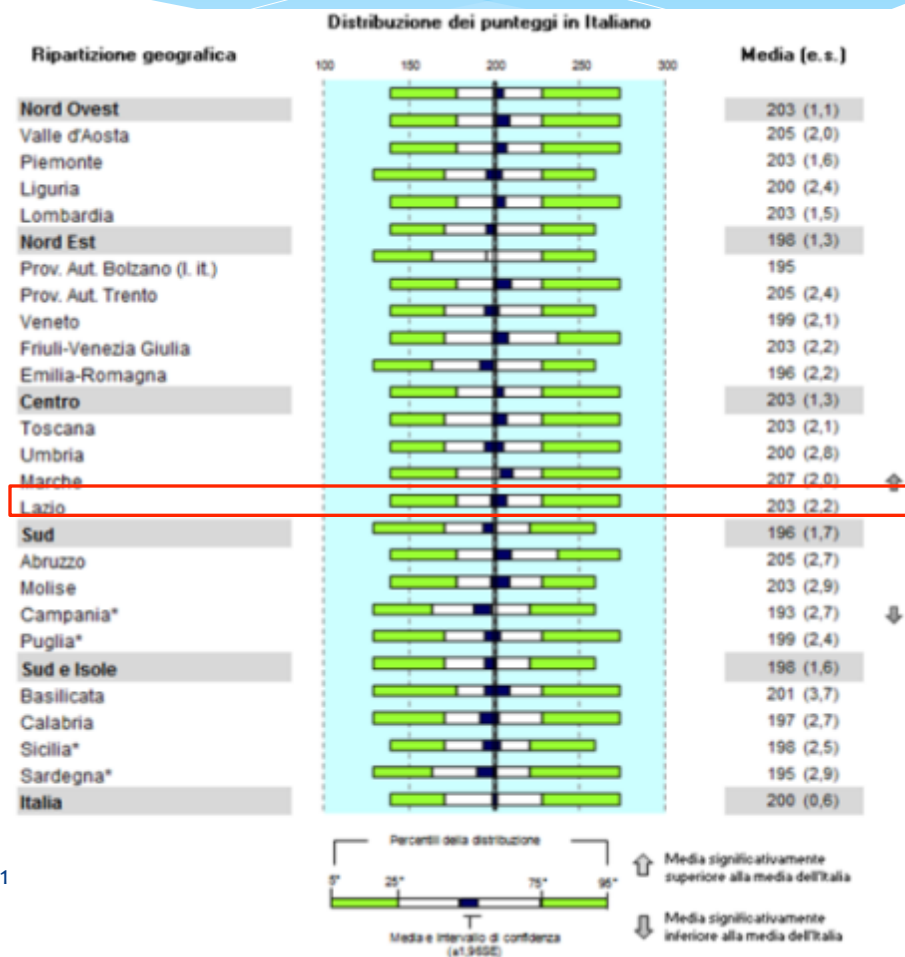


## Uso dei dati INVALSI



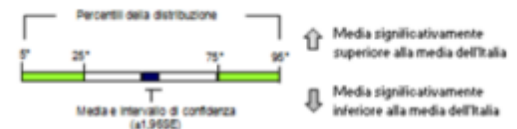
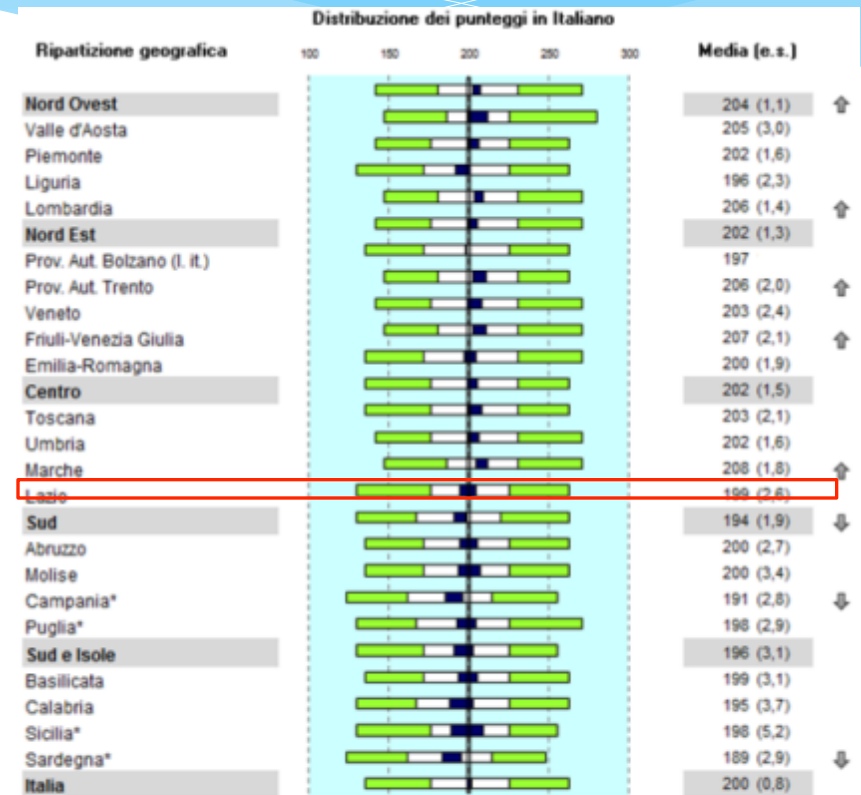
# Le prove INVALSI 2015

## Risultati Italiano: II Classe Primaria



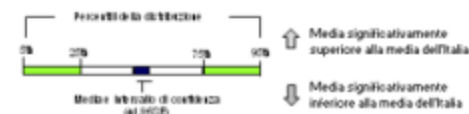
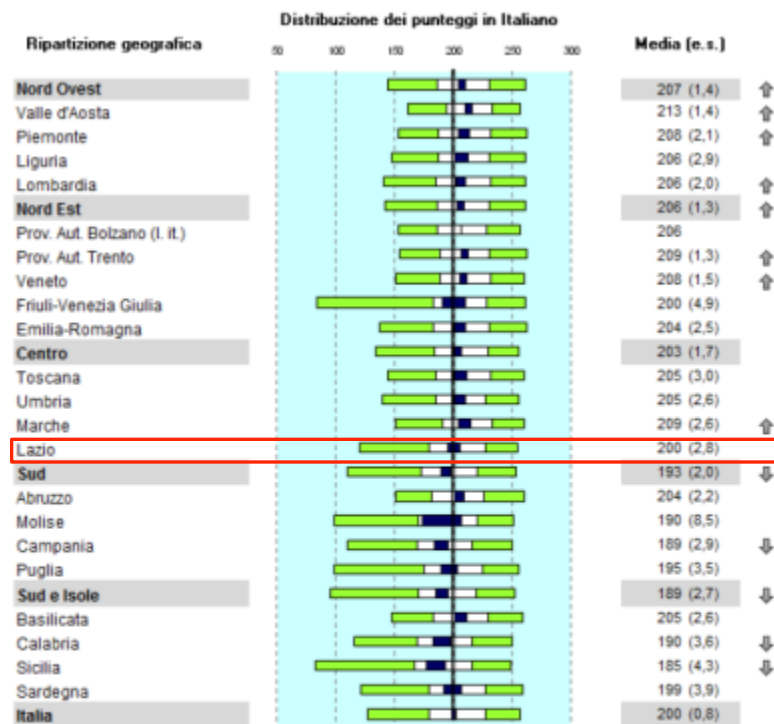
# Le prove INVALSI 2015

## Risultati Italiano: V Classe Primaria



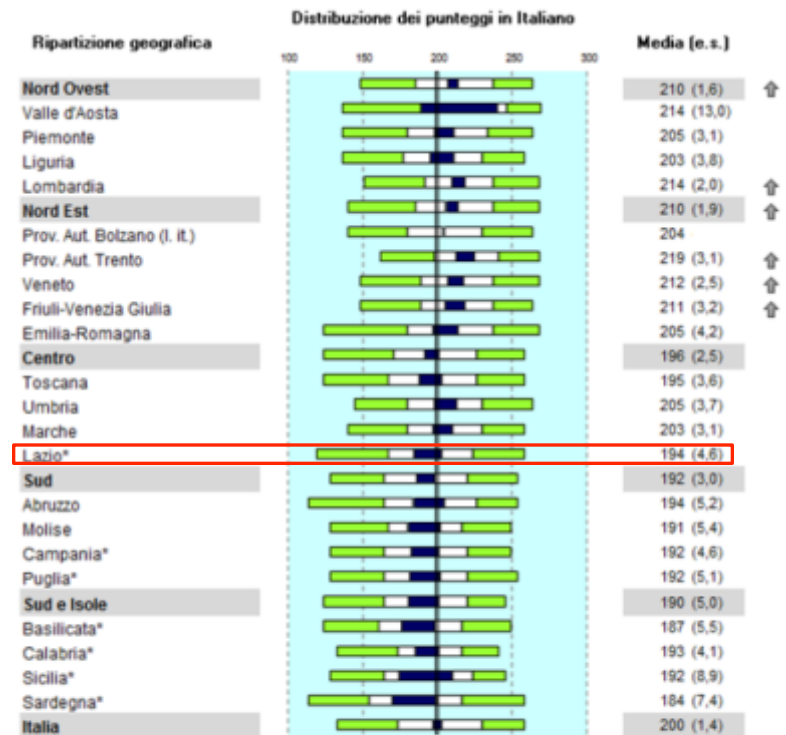
# Le prove INVALSI 2015

## Risultati Italiano: Secondaria I Grado



# Le prove INVALSI 2015

## Risultati Italiano: Secondaria II Grado



# Le prove INVALSI 2015

Distribuzione dei punteggi  
delle prove di ITALIANO  
per area geografica





# Le prove INVALSI

## Le Prove Standardizzate

- \* La composizione di una prova standardizzata rivolta all' accertamento su scala nazionale dei livelli di apprendimento non risponde agli stessi criteri che guidano la costruzione delle verifiche di classe.
- \* Una prova standardizzata nazionale deve essere in grado di misurare i risultati degli studenti all' interno di una scala di competenza molto ampia, dai livelli più bassi a quelli di eccellenza.

# Le prove INVALSI

## Le Prove Standardizzate

**Fase 1:** Proposte di testi per la prova e formulazione degli item  
(*200 autori: docenti di scuola e di università*)

**Fase 2:** Messa a punto delle prove

**Fase 3:** Composizione dei fascicoli per il pre-test

**Fase 4:** Pre-test: somministrazione della prova a un campione casuale di classi con rappresentatività nazionale

**Fase 5:** Analisi statistica dei risultati del pre-test, calibrazione delle domande e messa a punto della prova

**Fase 6:** Messa a punto delle prove (ricercatori Invalsi, esperti)

**Fase 7:** Somministrazione della prova definitiva

# Le prove INVALSI: riferimenti legislativi

Sono riferimenti obbligati:

- ❖ Le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo** (Dlgs 254/16.11.2012) relativamente al primo ciclo d'istruzione;
- ❖ Le **Linee Guida** (D.P.R. 89/2010) relativamente alla secondaria di secondo grado.

Tali testi **sostituiscono** quelli che, un tempo, si chiamavano “programmi ministeriali” e si basano sulla c.d. “**didattica per competenze**” (*vedi oltre*).

# Le prove INVALSI

## Il Quadro di Riferimento (QdR)

### ALLA BASE DELLE RILEVAZIONI



#### Quadro teorico di riferimento:

- ❖ definisce gli ambiti, i processi cognitivi e i compiti oggetto di rilevazione, delimitando quindi il campo rispetto al quale sono costruite le prove.
- ❖ permette di definire e circoscrivere il valore informativo delle prove che in base ad esso vengono costruite, chiarendone la portata e i limiti.
- ❖ Costituisce il **documento fondamentale** per gli **autori** delle prove, per gli **esperti** che ne curano la revisione, per i **docenti** che sono chiamati a interpretare i risultati dei loro allievi e per i cosiddetti **stakeholder** che utilizzano i risultati delle rilevazioni standardizzate nazionali per valutare i livelli di apprendimento garantiti dal sistema educativo nel suo complesso.

# Le prove INVALSI

## Il Quadro di Riferimento

La struttura del Quadro di Riferimento



# Le prove INVALSI

## Il Quadro di Riferimento

Il QdR, in sintesi:

- ❖ illustra il costrutto teorico che la prova intende misurare e facilita la fase di lettura dei dati da parte delle scuole
- ❖ permette agli autori di pianificare e guidare le fasi di costruzione delle prove.

# Le prove INVALSI: Italiano

La Prova di Italiano (*lettura e comprensione del testo, quesiti grammaticali e sintattici sulla lingua*) fa parte integrante del **Programma Nazionale di Valutazione (SNV)**.

Viene somministrata al termine delle classi:

- **II primaria**
- **V primaria**
- **III secondaria primo grado**
- **II secondaria di secondo grado**



# Le dimensioni della competenza linguistica nelle Indicazioni Nazionali

- ❖ Ascolto
- ❖ Parlato
- ❖ **Lettura** *(vedi slide seguente)*
- ❖ Scrittura
- ❖ Padronanza del lessico ricettivo e produttivo
- ❖ Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua



# Le prove INVALSI

## Il Quadro di Riferimento di Italiano/Lettura

INVALSI - dal Quadro di Riferimento (QdR) di Italiano/Lettura:

*“Le prove Invalsi valutano la competenza di lettura (intesa come comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto, avente a oggetto un’ampia gamma di testi, letterari e non letterari) e le conoscenze e competenze grammaticali il cui apprendimento è previsto nelle indicazioni curriculari”.*

# Le prove INVALSI

## Il Quadro di Riferimento (Italiano)

### Il QdR esplicita:

#### **\*Per la prima parte della prova (lettura)**

- Definizione dell'ambito (*cfr. slide 27*)
- Tipi di testo (*vedi slide 28*)
- Formato quesiti e criteri di correzione - Tipi di compito richiesti dai quesiti

#### **\*Per la seconda parte della prova (grammatica)**

- Definizione dell'ambito
- Oggetto dei quesiti
- Formato quesiti e criteri di correzione - Tipi di compito richiesti dai quesiti

# Le prove INVALSI ITALIANO - LETTURA

## LETTURA: Definizione dell'ambito



Competenza pragmatico-testuale: capacità di ricostruire, a partire dalla lettura del testo e da conoscenze enciclopediche, l'**insieme di significati** che il testo veicola, assieme al **modo** in cui essi sono veicolati

Competenza lessicale relativa alla lettura: capacità di individuare il **significato, pertinente a un determinato contesto, di un vocabolo** (anche non conosciuto) e le **relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo**.

Competenza grammaticale relativa alla lettura: capacità di individuare le **strutture morfosintattiche** della frase e le **strutture interpuntive** in funzione della loro pertinenza testuale, cioè **dal punto di vista del loro apporto alla costruzione dei significati** del testo.

# Le prove INVALSI di ITALIANO

## Tipologia dei testi utilizzati per la prova

- ❖ *Narrativo*
- ❖ *Descrittivo*
- ❖ *Argomentativo*
- ❖ *Espositivo*
- ❖ *Regolativo*
- ❖ *Conativo*

# Le prove INVALSI di ITALIANO

## Tipo testi: letterario e non letterario

Classe	Testi letterari	Testi non letterari
Seconda primaria	Narrativo (anche con immagini)	-
Quinta primaria	Narrativo	Espositivo, narrativo, conativo
Prima secondaria 1° grado	Narrativo	Espositivo, narrativo, descrittivo, conativo
Terza second. 1° grado	Narrativo	Espositivo, narrativo, descrittivo, conativo e/o in parte argomentativo
Seconda second. 2° grado	Narrativo (e/o poetico e/o teatrale)	Espositivo, narrativo, descrittivo, conativo e/o argomentativo

# Le prove INVALSI di ITALIANO

## Caratteristiche dei testi

- \* Testi o porzioni di testo di significato compiuto
- \* Testi non troppo correnti nella pratica didattica
- \* Testi di buona qualità di scrittura
- \* Testi di complessità e varietà crescente secondo i livelli
- \* Testi ricchi dal punto di vista lessicale, concettuale e formale
- \* Testi che permettano una lettura approfondita, analitica e riflessiva
- \* Testi che si presume possano interessare i ragazzi di quella età
- \* Testi “neutri”: che non “urtino” né favoriscano gruppi di allievi rispetto ad altri.

# Le prove INVALSI di ITALIANO

## Gli “aspetti” dei testi

- \* Gli aspetti sono le **abilità cognitive** che i lettori utilizzano nella lettura.
- \* Questi aspetti definiscono il **costrutto di lettura** e sono le fondamenta sulle quali gli autori costruiscono i diversi compiti che formeranno le prove.

# Le prove INVALSI di ITALIANO

## I sette “aspetti” dei testi

I compiti richiesti dai quesiti (“aspetti”) sono i seguenti:

1	Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; riconoscere le relazioni tra parole.
2	Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.
3	Fare un’inferenza diretta <sup>9</sup> , ricavando un’informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall’enciclopedia personale del lettore.
4	Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale.
5a	Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
5b	Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
6	Sviluppare un’interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.
7	Valutare il contenuto e/o la forma del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali (riflettendo sulla plausibilità delle informazioni, sulla validità delle argomentazioni, sulla efficacia comunicativa del testo, ecc.)



# Le prove INVALSI ITALIANO - LETTURA

## LETTURA: COMPETENZE



Per competenza si intende nel Quadro la capacità di selezionare, far interagire ed elaborare conoscenze per la comprensione e la valutazione di un testo:  
continuo, non  
continuo, misto.

Le competenze di lettura verificate **nella prima sezione della prova** sono quelle:

- Testuali
- Grammaticali
- Lessicali

# Nelle prove Invalsi i testi sono classificati come:

## CONTINUI

- Testi interamente verbali

## NON CONTINUI

- Con presenza di elementi iconici

## MISTI

- Con elementi continui e non continui

# Le prove INVALSI di ITALIANO: gli ambiti grammaticali.

I contenuti presenti nella parte grammaticale della prova:

- ❖ Ortografia
- ❖ Morfologia
- ❖ Formazione delle parole
- ❖ Lessico e semantica
- ❖ Sintassi
- ❖ Testualità

Elevata percentuale di risposte corrette

Bassa variabilità della percentuale di risposte corrette all'interno dell'unità minima di aggregazione

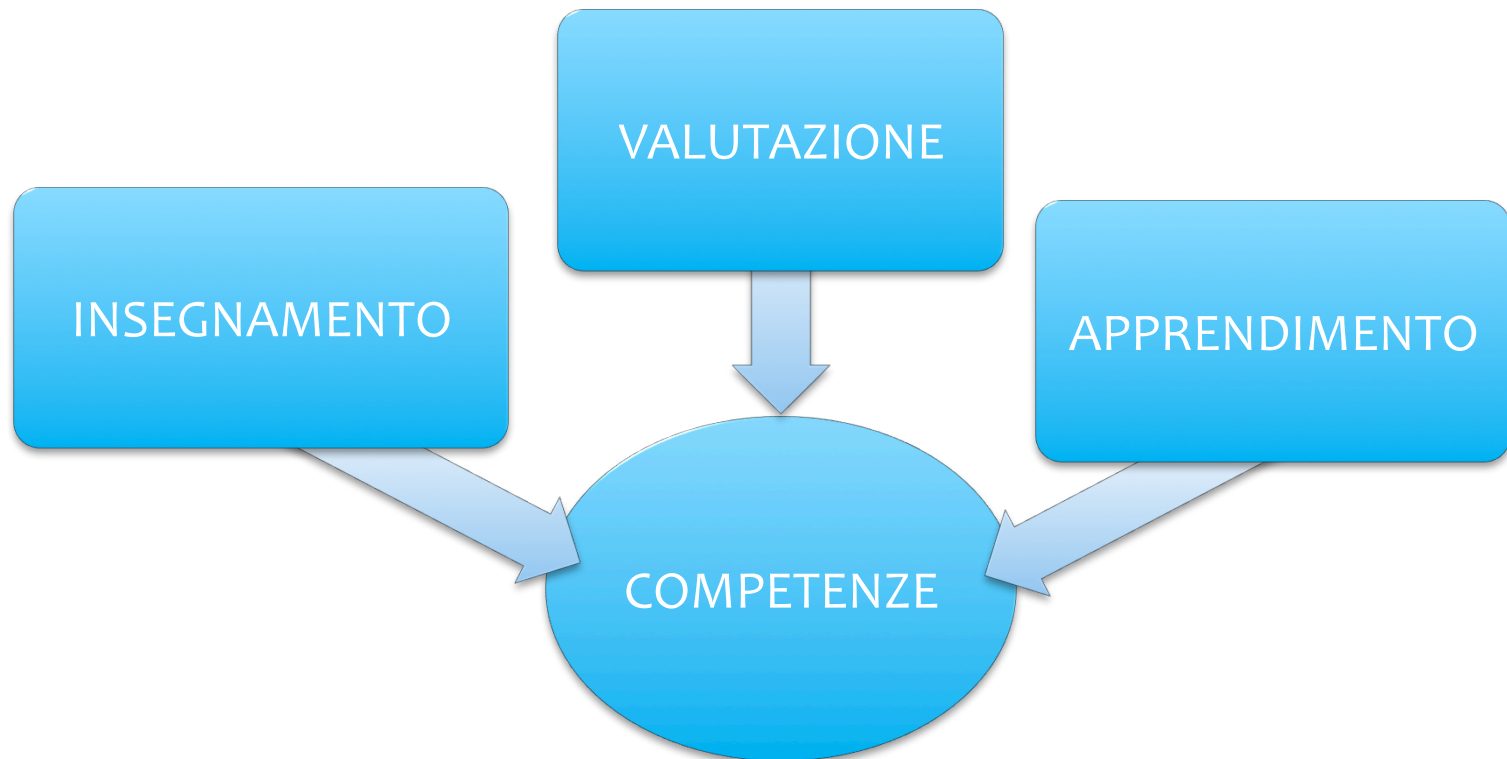
Bassa variabilità nelle modalità di risposta a ciascun item

Basso tasso di mancate risposte



Fanno pensare ad un comportamento anomalo

# LA DIDATTICA PER COMPETENZE



# LA DIDATTICA PER COMPETENZE

La didattica per competenze permette di individuare un senso concreto dentro la trasmissione delle conoscenze e l'acquisizione delle abilità, prerequisiti indispensabili per la maturazione delle competenze.

**Le competenze sono il risultato di percorsi progettati a scuola in riferimento al Curricolo Verticale.**

# Le Indicazioni Nazionali: ITALIANO

- \* Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una **"alfabetizzazione funzionale"**: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. [...]
- \* La complessità dell'educazione linguistica rende necessario che i **docenti delle diverse discipline operino insieme e con l'insegnante di italiano** per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione.

# Le Indicazioni Nazionali: ITALIANO - LETTURA/I

\*La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di **socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale**, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo.

\*Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria **l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta**, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo.



# Le Indicazioni Nazionali: ITALIANO - LETTURA/II

- \*Saper leggere è essenziale per il **reperimento delle informazioni**, per ampliare le proprie conoscenze, per ottenere risposte significative.
- \*La cura della **comprensione di testi espositivi e argomentativi** – anche utilizzando il dibattito e il dialogo intorno ai testi presentati – è esercizio di fondamentale importanza.
- \*La nascita del **gusto per la lettura** produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé.

[...]

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (Italiano/I)

- \* L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- \* Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- \* Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- \* Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (Italiano/II)

- \* Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- \* Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- \* Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (Italiano/III)

- \* Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- \* È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- \* Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

# Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

## **Lettura**

- \***Padroneggiare la lettura strumentale** (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- \***Prevedere il contenuto** di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- \***Leggere testi** (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- \***Comprendere testi di tipo diverso**, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- \***Leggere semplici e brevi testi letterari**, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- \***Leggere semplici testi di divulgazione** per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

# Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

## **Lettura**

- \***Impiegare tecniche** di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- \***Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie** per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- \***Sfruttare le informazioni** della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- \***Leggere e confrontare informazioni** provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- \***Ricerca informazioni** in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- \***Seguire istruzioni scritte** per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- \***Leggere testi narrativi e descrittivi**, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- \***Leggere testi letterari narrativi**, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado/I

- \* **L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative**, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- \* **Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri**, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- \* **Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media**, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado/II

- \* **Espone oralmente all'insegnante e ai compagni** argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- \* **Usa manuali delle discipline o testi divulgativi** (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici
- \* **Legge testi letterari di vario tipo** (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- \* **Scrive correttamente testi di tipo diverso** (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.



# Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado/III

- \* Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- \* **Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base**
- \* Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- \* **Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.**
- \* Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- \* **Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;** utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

# Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado/I

## **Lettura**

- \*Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- \*Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- \*Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- \*Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- \*Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici

# Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado/II

## **Lettura** (segue)

- \*Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- \*Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- \*Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- \*Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- \* Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

[...]

- \* Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

# Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

\* **Le competenze chiave per l'apprendimento permanente** definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea (*Raccomandazione 18/12/2006*):

- 1) **Comunicazione nella madrelingua** (*vedi slide seguente*)
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare a imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale

# da: Le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE).

**\*La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

[...]

# Le Indicazioni Nazionali: Il *framework* di Italiano



# Le Indicazioni Nazionali: Il *framework* di Italiano

- Le Indicazioni Nazionali sono **prescrittive solo nei Traguardi**.
- Gli obiettivi di apprendimento rappresentano indicazioni finalizzate al lavoro didattico e si prestano, quindi, alla rielaborazione e interpretazione delle scuole autonome.
- Gli obiettivi delle Indicazioni sono da intendere come “abilità” e forniscono materiale per la formulazione delle “conoscenze”.
- I Traguardi rappresentano invece le “evidenze”, che vengono poi declinate nei livelli della padronanza.



# LA DIDATTICA PER COMPETENZE:

## La valutazione

- \* Cosa valutare (oggetto della valutazione)
- \* Come valutare (strumenti della valutazione)
- \* Perché valutare (funzioni della valutazione)

- ❖ I risultati degli studenti (i prodotti)
- ❖ Le forme degli apprendimenti (il processo)
- ❖ Le componenti relazionali degli studenti

*tenendo però presente il **costrutto delle competenze***  
*(vedi slide seguente)*

# LA DIDATTICA PER COMPETENZE

(elaborazione: Castoldi, 2009)

## IL COSTRUTTO DELLA COMPETENZA

L'iceberg della competenza\*



... e, nel prossimo incontro,  
ritroviamoci con...

- \* Lettura/rilettura delle Indicazioni Nazionali e del QdR Invalsi di Italiano e condivisione di traguardi e obiettivi previsti dalle Indicazioni per lo sviluppo di competenze.
- \* Analisi dei fascicoli della prova Invalsi 2015 di Italiano e dei risultati di almeno una classe del vostro Istituto.